

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 128 del 9/4/2021*

## In questo numero:

### *La Repubblica Romana. Sogno e realtà*



*Lezione di storia della serie "LA PRESA DEL POTERE"  
In streaming sulla piattaforma Auditorium plus  
Il 25 aprile alle 18*

### *In attesa della ripresa*



*Nel 2021 EURIZONE ECONOMIC OUTLOOK ipotizza dal secondo trimestre dell'anno un recupero dei ritmi produttivi. Tuttavia, l'incertezza rimane elevata*

### *Mozart in streaming dal Teatro Comunale di Bologna*



*Concerto di musica sinfonica diretto da Stefano Conticello  
in streaming dal Teatro Comunale di Bologna  
l'11 aprile alle 17.30*

### *"Organsa", tra italiano e dialetto parmense*



*ORGANSA  
di Mariangela Mianiti  
editore Il Verri*

### *Nasce a Bologna il MUBIT (Museo del Basket Italiano)*



*Museo del BASKET Italiano  
al Palazzo dello Sport di Bologna  
I lavori saranno ultimati in autunno*

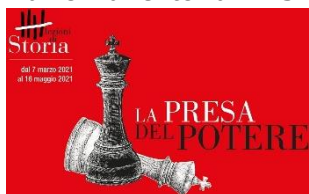
**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### La Repubblica Romana. Sogno e realtà

<b>Cosa</b>	Lezione di storia della serie "La presa del potere"
<b>Dove</b>	In streaming sulla piattaforma Auditorium plus
<b>Quando</b>	Il 25 aprile alle 18

"**La Repubblica Romana, sogno e realtà**" è il titolo della **lezione di Storia in streaming** che **Alberto Mario Banti** terrà il **25 aprile** alle **18** sulla piattaforma **AuditoriumPlus**. Questa lezione fa parte della serie "**La Presa del Potere**", predisposta dall'Editore **Laterza** e **introdotta da Paolo Di Paolo**. **I video delle lezioni saranno disponibili online fino al 30 giugno 2021**.



Sono tanti i modi attraverso cui gli uomini hanno preso il potere: con la violenza o con la persuasione, in gruppi di pari o con la prevalenza di un leader, in nome di un ideale o per discendenza familiare, in un giorno o nell'arco di anni...

Il progetto è stato ideato dagli **Editori Laterza** in coproduzione con la **Fondazione Musica per Roma** e in collaborazione con diversi teatri italiani.

Il **9 febbraio 1849** nacque la **REPUBBLICA ROMANA**, a seguito della fuga di papa **Pio IX** a **Gaeta**, non più in grado di gestire le conseguenze dei grandi moti del **1848** che coinvolsero l'**Europa**. **La Repubblica fu governata da un triumvirato composto da Carlo Armellini, Giuseppe Mazzini e Aurelio Saffi**. Ebbe vita breve (finì il 4 luglio 1849) a causa dell'intervento militare della **Francia** di **Luigi Napoleone Bonaparte**, che, per convenienza politica, ristabilì l'ordinamento pontificio, anche contravvenendo i principi della **Costituzione francese**. Tuttavia, l'esperienza della **Repubblica Romana** fu significativa nella storia dell'unificazione italiana, rappresentando l'obiettivo della



**Repubblica**, realizzata quasi un secolo dopo, e vide l'incontro

e il confronto di molte figure di primo piano del **Risorgimento**, accorse da tutta la Penisola, fra cui il nizzardo **Giuseppe Garibaldi** e il sardo **Goffredo Mameli**. In quei mesi **Roma** passò dalla condizione di Stato tra i più arretrati d'Europa a banco di prova di nuove idee democratiche, ispirate principalmente al **mazzinianesimo**, fondando la sua vita politica e civile su principi quali: **la laicità dello Stato, il suffragio universale, l'abolizione della pena di morte, la libertà di culto, la libertà di opinione, l'abolizione della censura, l'abolizione della confisca dei beni, l'abolizione della leva obbligatoria, la abrogazione**

**della norma pontificia che escludeva le donne e i loro discendenti dalla successione familiare, la riforma agraria e il diritto alla casa, tramite la requisizione dei beni ecclesiastici**. Questi principi sarebbero diventati realtà in Europa un secolo dopo.

#### DECRETO FONDAMENTALE DELLA REPUBBLICA ROMANA

*(Approvato dall'Assemblea Costituente Romana. Roma, 9 febbraio 1849. Un'ora del mattino)*

**Art. 1: Il papato è decaduto di fatto e di diritto dal governo temporale dello Stato Romano.**

**Art. 2: Il Pontefice Romano avrà tutte le guarentigie necessarie per l'indipendenza nell'esercizio della sua potestà spirituale.**

**Art. 3: La forma del governo dello Stato Romano sarà la democrazia pura e prenderà il glorioso nome di Repubblica Romana.**

**Art. 4: La Repubblica Romana avrà col resto d'Italia le relazioni che esige la nazionalità comune.**

**Il testo integrale della costituzione della Repubblica Romana è reperibile presso:**

[https://www.liberliber.it/mediateca/libri/r/repubblica\\_romana\\_1849/costituzione\\_della\\_repubblica\\_etc/pdf/costit\\_p.pdf](https://www.liberliber.it/mediateca/libri/r/repubblica_romana_1849/costituzione_della_repubblica_etc/pdf/costit_p.pdf)

**Alberto Mario Banti**, laureato in lettere presso l'**Università di Pisa**, si perfezionò in **Storia e civiltà** presso l'**Istituto universitario europeo di Firenze**. Dal **1995** ha ricoperto diversi prestigiosi ruoli accademici internazionali e dal **2001** è professore ordinario di **storia dell'età contemporanea** presso l'**Università di Pisa**. **Dal 2009 è direttore, insieme ad Arnold Davidson, Vinzia Fiorino e Carlotta Sorba, della collana «Studi culturali»** pubblicata dalla casa editrice pisana **ETS**. Nel **2006** al suo libro **L'onore della nazione. Identità sessuali e violenza nel nazionalismo europeo dal XVIII secolo alla Grande Guerra** (Einaudi) fu



attribuito il **Premio SISCO (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea)** per il miglior libro di argomento storico contemporaneistico pubblicato nel **2005**.

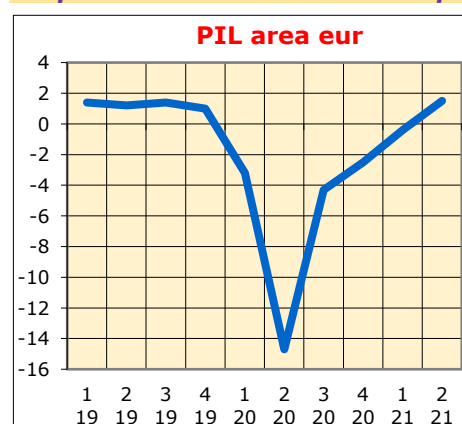
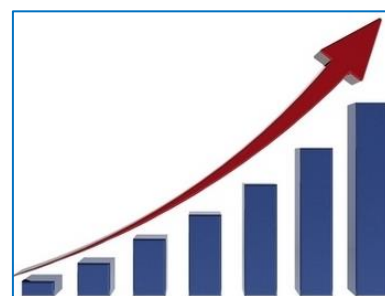
## In attesa della ripresa

Nell'area **Euro**, secondo le previsioni formulate dall'**EURIZONE ECONOMIC OUTLOOK** (elaborate dall'italiana **ISTAT**, dalla tedesca **info INSTITUTE** e dalla svizzera **KDF**) rese note il 29 marzo scorso, **a partire dal secondo trimestre 2021, si ipotizza un recupero dei ritmi produttivi rispetto al quarto trimestre del 2020, quando l'attività economica registrò una diminuzione, anche se inferiore alle previsioni.**



**Il quadro macroeconomico è caratterizzato da una elevata incertezza che accompagna sia l'evoluzione della pandemia e la velocità della campagna di vaccinazione, sia i tempi di realizzazione del programma Next Generation EU.** Nel quarto trimestre 2020, il Pil dell'area dell'euro è diminuito meno del previsto (-0,7%), mentre la caduta dell'attività economica nell'intero 2020 si è attestata al -6,6%. La seconda ondata dei contagi registrata in autunno ha indotto i governi nazionali all'adozione di ulteriori misure di distanziamento sociale la cui intensità è stata comunque eterogenea tra paesi. **Gli effetti negativi hanno riguardato prevalentemente le attività dei servizi mentre l'impatto sull'industria è stato più lieve, attenuando quindi la caduta del Pil.** Dal lato della domanda, nel quarto trimestre, **i consumi privati hanno registrato una decisa flessione (-3%), rappresentando il principale contributo negativo alla variazione del Pil.** Gli investimenti fissi lordi, al contrario, sono aumentati (+1,6%). Analogamente alle misure di contenimento, gli effetti sull'economia sono stati piuttosto eterogenei tra i paesi. **In Italia e Francia il Pil è diminuito rispettivamente dell'1,9% e dell'1,4%, mentre in Spagna (+0,4%) e Germania (+0,3%) la ripresa è proseguita anche se a ritmi inferiori rispetto al trimestre precedente.** Allo stesso tempo, all'inizio dell'anno **l'inflazione è lievemente aumentata**, risentendo dell'incremento dei prezzi dell'energia e del venir meno della misura di riduzione delle aliquote Iva applicata in Germania nel secondo semestre 2020. **I prezzi al consumo sono previsti in aumento nel corso del 2021.**

**Il quadro macroeconomico è caratterizzato da una elevata incertezza che accompagna sia l'evoluzione della pandemia e la velocità della campagna di vaccinazione, sia i tempi di realizzazione del programma Next Generation EU.** Nel quarto trimestre 2020, il Pil dell'area dell'euro è diminuito meno del previsto (-0,7%), mentre la caduta dell'attività economica nell'intero 2020 si è attestata al -6,6%. La seconda ondata dei contagi registrata in autunno ha indotto i governi nazionali all'adozione di ulteriori misure di distanziamento sociale la cui intensità è stata comunque eterogenea tra paesi. **Gli effetti negativi hanno riguardato prevalentemente le attività dei servizi mentre l'impatto sull'industria è stato più lieve, attenuando quindi la caduta del Pil.** Dal lato della domanda, nel quarto trimestre, **i consumi privati hanno registrato una decisa flessione (-3%), rappresentando il principale contributo negativo alla variazione del Pil.** Gli investimenti fissi lordi, al contrario, sono aumentati (+1,6%). Analogamente alle misure di contenimento, gli effetti sull'economia sono stati piuttosto eterogenei tra i paesi. **In Italia e Francia il Pil è diminuito rispettivamente dell'1,9% e dell'1,4%, mentre in Spagna (+0,4%) e Germania (+0,3%) la ripresa è proseguita anche se a ritmi inferiori rispetto al trimestre precedente.** Allo stesso tempo, all'inizio dell'anno **l'inflazione è lievemente aumentata**, risentendo dell'incremento dei prezzi dell'energia e del venir meno della misura di riduzione delle aliquote Iva applicata in Germania nel secondo semestre 2020. **I prezzi al consumo sono previsti in aumento nel corso del 2021.**



**I prezzi al consumo sono previsti in aumento nel corso del 2021.**

### previsioni dell'Eurizone economic outlook

	2020	T1 2021	T2 2021	T3 2021
	Anno/anno	Trimestre/trim.	Trimestre/trim.	Trimestre/trim.
<b>Produzione industriale</b>	-8.5	+1.6	+1.2	+1.3
<b>Prodotto interno lordo</b>	-6.6	-0.4	+1.5	+2.2
<b>Consumi</b>	-8.0	-1.5	+1.8	+2.9
<b>Investimenti</b>	-8.3	+0.2	+1.5	+1.9
<b>Inflazione</b>	+0.3	+0.8	+1.5	-0.1

### Le previsioni per il 2021

L'incertezza rimane elevata

**Il quadro previsivo è soggetto a un'elevata incertezza determinata dalla ripresa dei contagi in molti paesi europei. Da un lato le campagne vaccinali sembrano procedere più lentamente del previsto, accompagnate da una costante difficoltà nel reperimento delle dosi di vaccino. Dall'altro, l'inizio dell'utilizzo dei fondi del piano Next Generation EU, dovrebbe sostenere la ripresa nell'area euro a partire dal terzo trimestre del 2021. Inoltre, i segnali di ripresa dell'economia statunitense e cinese costituiscono uno stimolo per la crescita globale. I rischi al ribasso sono legati alla terza ondata di contagi e al possibile prolungamento delle misure di contenimento che ritarderebbero la ripresa economica.**

**Le previsioni per il 2021 dell'Eurizone economic outlook sono consultabili digitando:**

[https://www.istat.it/it/files//2021/03/EZEO\\_21Q1.pdf](https://www.istat.it/it/files//2021/03/EZEO_21Q1.pdf)

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Mozart in streaming dal Teatro Comunale di Bologna

<b>Cosa</b>	Concerto di musica sinfonica diretto da Stefano Conticello
<b>Dove</b>	In streaming dal Teatro Comunale di Bologna
<b>Quando</b>	Il 11 aprile alle 17.30



Per la serie di **Concerti sinfonici in streaming**, trasmessi ogni domenica sul canale **YouTube**, dalla **Sala Bibiena** a porte chiuse, per domenica **11 aprile** alle 17.30, va in scena un programma tutto mozartiano, con protagonista **Maurizio Baglini**, pianista dall'intensa carriera come solista e camerista e **direttore artistico dell'Amiata Piano Festival**, che interpreta il **Concerto per pianoforte e orchestra K 503; sul podio Stefano Conticello, che dirige anche l'Ouverture dal Flauto magico e la Sinfonia n. 35 in re maggiore K 385 "Haffner"**.

L'evento Online è visibile gratuitamente presso il [Canale Youtube del TCBO](#)

#### Programma

##### WOLFGANG AMEDEUS MOZART:

##### Concerto per pianoforte e orchestra k 503

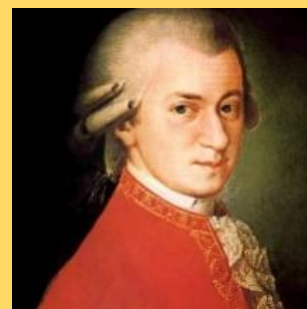
(completato a Vienna il 4 dicembre 1786, è riconosciuto come "uno dei più grandi capolavori di Mozart nel genere dei concerti")

##### Ouverture dal Flauto magico

(l'opera fu presentata per la prima volta il 30 settembre 1791 al teatro di Schikaneder, il Freihaus-Theater auf der Wieden di Vienna, due mesi prima della morte prematura del compositore)

##### Sinfonia N. 35 in re maggiore k 385 "Haffner"

(composta nel 1782 commissionata dagli Haffners, un'importante famiglia di Salisburgo, in occasione della nobilitazione di Sigmund Haffner il Giovane)



**Stefano Conticello** si è diplomato in pianoforte a **Ferrara** con **Giampiero Semeraro** e successivamente ha studiato con **Pietro Rigacci**. Ha inoltre frequentato corsi a **Fiesole** per la direzione dell'orchestra. Dal **1991** è **insegnante supplente al Teatro Comunale di Bologna** e collabora come pianista con numerosi direttori e cantanti.



Il pianista **Maurizio Baglini** ha al suo attivo un'intensa carriera in **Europa, America e Asia: oltre 1200 concerti come solista e altrettanti di musica da camera. Il suo vasto repertorio spazia da Byrd alla musica contemporanea, con riferimenti importanti a Chopin, Liszt e Schumann.** Nel **2019** è stato nominato Socio Onorario dell'**Aiarp, l'Associazione Italiana Accordatori e Riparatori di Pianoforti** «**per gli alti meriti e gli importanti contributi artistici che la sua attività ha portato alla causa del pianoforte**». È noto anche il suo amore per lo sport. Ha partecipato alle **maratone di Parigi, Pisa, Vienna, Berlino, Amsterdam e New York.**



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### “Organsa”, tra italiano e dialetto parmense

<b>Titolo</b>	Organsa
<b>Autore</b>	Mariangela Mianiti
<b>Editore</b>	Il Verri

**Organsa** di **Mariangela Mianiti**, edito da **Il Verri**, è il romanzo di una famiglia della bassa parmense, che esprime i sacrifici, le amarezze, le gioie in un impasto espressivo e originale di italiano e dialetto. Ha scritto il critico letterario **Milli Graffi** **“Un romanzo su un piccolo paese della Bassa parmense, su un'Italia dove sfrattatori e sfrattati convivevano nella stessa famiglia. Lo sguardo che narra è quello implacabile di una bambina che tutto annota e, soprattutto, controlla, filtrando e passando al vaglio le prepotenze e gli assurdi cedimenti. Misura quello che vede con l'esattezza di una dizione cristallina, sa rendere cristallino anche un dialetto ostico come il parmense, frugando le profondità di un'avidità forse secolare, mentre la scrittura che segna a dito la serie delle malvagità crea attese non prevedibili, e il noir aleggia sul romanzo come un incredibile interrogativo”**. **Per maggiori informazioni consultare:**

<https://www.ilverri.it/index.php/le-collane/in-evidenza/organsa-detail>

«La forza delle regole è subdola, soprattutto se è abbinata agli affetti. Agisce nel profondo e cammina sottoterra a qualunque ora del giorno e della notte, si infila nei pensieri, fa nascere dubbi e domande, blocca le azioni sul nascere, rende mansueti perché vittime del senso di colpa». Nel mondo raccontato da **Mariangela Mianiti** vigono ancora regole sociali ferree: **l'autrice sceglie di raccontare, attraverso gli occhi di una ragazzina, la campagna italiana negli anni '50 e '60, prima che la rivoluzione economica e sociale cambiasse la struttura familiare**.

Al centro della storia c'è **Luisa**, madre della narratrice **Aurelia**: **Ha studiato per diventare sarta a Parma, dove ha vissuto i primi mesi di matrimonio, prima che i suoi genitori prendessero in gestione un'osteria in campagna, pensando di farvi lavorare Luisa e suo marito. Quando, però, arriva a Campetto, le spiegano che bisogna dare da mangiare e da bere ai clienti, c'è il negozio da gestire, gli animali a cui badare, l'orto...** **Luisa** pensa che i suoi genitori le abbiano rubato la vita, decidendo dell'esistenza della loro figlia e di quel marito che le hanno imposto di sposare, perché lei era rimasta incinta.

**I nonni di Aurelia rappresentano la ferocia di un sistema che si basa sullo sfruttamento, e non importa se il sangue e l'esistenza di chi veniva sfruttato fosse quello della propria figlia, conta il profitto**.

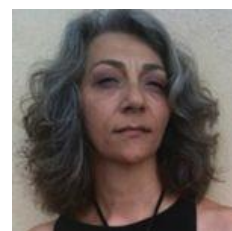
In qualche modo **“l'organsa”**, usato in abbondanza dalle sarte dell'epoca, rappresenta un abbellimento sottile e delicato su una realtà interiore grezza e aspra.

**Grande protagonista di questo romanzo è proprio la lingua della «bassa», della provincia di Parma. Il padre di Aurelia non sa né leggere né scrivere e parla solo dialetto, lo stesso vale per i suoi nonni. Solo Luisa parla italiano. Il piacere, soprattutto la forza narrativa che il dialetto dà a questi personaggi, è enorme. Si tratta di uno dei tesori del romanzo: l'adesione fra quella verità sociale e personale e la loro realtà linguistica**.

**Organsa** è la traduzione dialettale di **organza**, un tessuto sottile e trasparente, realizzato con il filato di seta **organzino**, il cui nome viene da **Urgench** (in **Turkmenistan**). Un tempo questo tessuto era realizzato solo in pura seta, oggi è fatto prevalentemente con cotone e fibre sintetiche. **L'organza di seta** è tessuta nella provincia di **Zhejiang** in **Cina**, ma anche in **India**. **Organze** di seta di lusso sono prodotte in **Francia** e **Italia**. Oggi è prodotta in vari tipi, tra cui **stropicciato**, **liscio** e **cangiante**, effetto ottico prodotto mediante l'utilizzo di filati di colori diversi per la trama e per l'ordito.



**Mariangela Mianiti**, nata a **Parma**, ha seguito studi classici e si è diplomata anche in pianoforte. Giornalista, collabora con varie testate, fra cui **«il Manifesto»** e **«Vanity Fair»**. Ha vinto importanti premi giornalistici (**Cronista dell'anno**, 2003; **Premio Mariagrazia Cutuli**, 2005) e ha pubblicato **Una notte da entraîneuse** e **La vita Viagra, uomini, pillole, sesso e relazioni**. **Per spiare vizi e virtù degli italiani si è finta entraîneuse, cameriera in albergo di lusso, contessa in cerca di villa, single a caccia di marito, paziente di chirurghi estetici**.



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Nasce a Bologna il MUBIT (Museo del Basket Italiano)

<b>Cosa</b>	Museo del Basket Italiano
<b>Dove</b>	Palazzo dello Sport di Bologna
<b>Quando</b>	I lavori saranno ultimati in autunno

Un **Museo del Basket** non poteva non nascere che a **Bologna**, storica città di sport e di pallacanestro, conosciuta, come **Basket City**, dotata di un **Palazzetto** costruito nel **1956** e definito il **"salotto"** dello sport bolognese o anche **"il piccolo Madison"**. **Così, per valorizzare la tradizione sportiva di Bologna, sta nascendo il Museo del Basket Italiano (MUBIT) all'interno del PalaDozza**. L'obiettivo è parlare della cultura dello sport legata alla pallacanestro, nel quadro di un rinnovamento generale del **PalaDozza**, messo a nuovo negli spazi e sempre più vicino alle grandi Arene di eventi a livello internazionale. **Il Palazzo dello Sport di Bologna ospiterà una**



**vera e propria agorà del basket con aree didattiche per giovani, scuole e famiglie, oltre che uno spazio eventi per incontri e presentazioni.** I lavori, per un costo di **un milione di euro**, dureranno fino all'autunno e prevedono, nell'area interessata al **Museo**, la demolizione di tutte le parti interne, dei controsoffitti, degli impianti e degli arredi fissi e la loro sostituzione. È inoltre prevista l'apertura di nuovo ingresso verso **piazza Azzarita**, con contestuale modifica della scala di accesso e l'installazione di una piattaforma disabili, oltre a un ascensore nel piano interrato.



La selezione del progetto esecutivo è avvenuta tramite un **Concorso di Idee**. **Su 22 progetti arrivati in finale il primo classificato è stato quello firmato da Valerio Vincioni, Edoardo Traversa, Emanuele Fortunati, Luca Tiozzo, Marcello Natalini e Giacomo Tampelli.** Il progetto di allestimento prevede, oltre a un'ampia e differenziata capacità espositiva, anche una riconfigurazione complessiva degli spazi che faciliti l'organizzazione di eventi e incontri. **Il percorso narrativo sarà in larga parte caratterizzato da supporti multimediali in grado di far vivere al visitatore un'esperienza emotivamente coinvolgente e di favorire l'interazione del visitatore con la storia del basket.** La parte tecnologica prevede stazioni interattive di realtà aumentata e tattiche di gaming per far scoprire ai visitatori le tecniche di gioco e per testare le abilità cestistiche.



**Per maggiori informazioni digitare su:** [Scarica la presentazione del MUBIT](#)

Il **PalaDozza** dispone attualmente di un'arena con una capienza totale di più di **5.000 posti numerati** per eventi sportivi, concerti ed eventi teatrali, che possono salire a **9.000 utilizzando l'intera capienza**. Il **PalaDozza** è chiamato così solo dal **1996**. Il nome fu dato in onore del sindaco **Giuseppe Dozza** che 40 anni prima, nel **1956**, lo fece costruire per dare la possibilità ai bolognesi di assistere ad eventi sportivi, spettacoli musicali, congressi e dibattiti politici. **Il soprannome di "Madison di Piazza Azzarita" deriva dal fatto che all'epoca dell'inaugurazione del palasport, si diceva che fosse ispirato alla cultura capitalista occidentale e la particolare forma da "astronave" della sua struttura, pareva simile a quella del mitico Madison Square Garden di New York.** La costruzione del palazzo dello sport si rese necessaria



**palestra Canetoli.**

perché l'allora impianto più importante della città, la **Sala Borsa** (a sinistra una foto anni 50), era troppo piccola e tecnologicamente inadeguata per accogliere la richiesta di pubblico per le partite di pallacanestro delle **3 squadre di Bologna in Serie A (Virtus Minganti, Preti Gira e Moto Morini)** e per gli incontri di pugilato. Il **PalaDozza** fu il primo importante impianto sportivo post-bellico realizzato a **Bologna**. Fu costruito sullo spazio **"liberato dai bombardamenti"** tra **Porta San Felice** e **Porta Lame**, su cui sorgeva in precedenza **l'Ospedale Maggiore** che era adiacente alla